

urla a SQUARCIAG LA

N. 45 - MAGGIO 2023



Carità Senza Confini, Onlus - P.le Campo della Fiera, 10 - 47893 Borgo M. - RSM - Tel. 0549 996579 - 335 222873 - www.caritasenzaconfini.org

FOGLIO INFORMATIVO DELL'ASSOCIAZIONE CARITÀ SENZA CONFINI - ONLUS



Con il patrocinio di
SEGRETERIA DI STATO AFFARI ESTERI
SEGRETERIA DI STATO FINANZE E BILANCIO
SEGRETERIA DI STATO INDUSTRIA
SEGRETERIA DI STATO LAVORO

24° INCONTRO e CENA di SOLIDARIETÀ

Domenica 28 Maggio

ore 16.30 TEATRO CONCORDIA - BORGO MAGGIORE RSM

L'ECONOMIA DI FRANCESCO

PER UNA ECONOMIA GIUSTA E SOSTENIBILE

PROGRAMMA:

Ore 16,30 TEATRO CONCORDIA Accoglienza e saluto dell'Associazione

- Saluto del Vescovo Mons. Andrea Turazzi
- Relazione del Cardinale Matteo Maria Zuppi
Arcivescovo di Bologna e Presidente della Conferenza Episcopale Italiana
Domande poste dai giovani presenti
Interventi coordinati da Sergio Barducci Giornalista e scrittore
- Testimonianze
- Proiezione video sulle attività dell'Associazione

Ore 19,30 PORTICI DI BORGO MAGGIORE Cena di solidarietà

Ore 21,00 Illusionista Gabriel, Magica Gilly
e Silvano il Mago del Titano

Al termine estrazione della Lotteria



3STUDIO.SM

*Lotteria 1 premio
4.000 Euro
e tanti altri premi*

Ci trovi anche su 

www.caritasenzaconfini.org

L'economia di Francesco

Per una economia giusta e sostenibile



È questo il titolo del XXIV Incontro di Solidarietà, il tema che vogliamo affrontare con il prestigioso aiuto del **Cardinale Matteo Maria Zuppi**.

L'Economia di Francesco è un percorso avviato da Papa Francesco nel 2019 che gli permette di incontrare chi oggi si sta formando e sta iniziando a studiare e praticare una economia che fa vivere e non uccide, include e non esclude, umanizza e non disumanizza, si prende cura del creato e non lo depreda... per cambiare l'attuale economia e dare un'anima all'economia di domani.

Papa Francesco rivolge questo invito **a tutti i giovani**: imprenditori e imprenditrici, economisti e economiste, changemakers, studenti e studentesse, lavoratori e lavoratrici, perché, con il loro desiderio di un avvenire bello e gioioso, sono già profetia di un'economia attenta alla persona e all'ambiente, capaci di ascoltare col cuore le grida sempre più angosianti della terra e dei suoi poveri in cerca di aiuto e di responsabilità, cioè di qualcuno che "risponda" e non si volga dall'altra parte.



Oggi più che mai tutto è intimamente connesso e la salvaguardia dell'ambiente non può essere disgiunta dalla giustizia verso i poveri e dalla soluzione dei problemi strutturali dell'economia mondiale. **Occorre pertanto correggere i modelli di crescita incapaci di garantire il rispetto dell'ambiente, l'accoglienza della vita, la cura della famiglia, l'equità sociale, la dignità dei lavoratori, i diritti delle generazioni future e mettere in atto un modello economico nuovo, frutto di una cultura della comunione, basato sulla fraternità e sull'equità.**

I giovani di **120 Paesi** del mondo hanno risposto all'appello del Papa; ci sono stati **3 incontri annuali ad Assisi**; **50 esperti di fama internazionale** compongono il team che coordina le attività che si sono concretizzate **sui territori**, fra cui: istanze, buone pratiche, progetti, iniziative, cammini condivisi e proposte locali per la nuova economia di oggi e di domani.

Si chiama Economia di Francesco perché si ispira alla vocazione di Francesco d'Assisi che accolse l'invito del Signore: "Francesco va', ripara la mia casa che, come vedi, è in rovina", appello che diventa impegnativo per ognuno di noi.

Dal MESSAGGIO DEL PAPA

“Una nuova economia ispirata a Francesco d’Assisi, oggi può e deve essere un’economia amica della terra, un’economia di pace. Si tratta di trasformare un’economia che uccide in un’economia della vita, in tutte le sue dimensioni”

Franciscus



Relatore: Cardinale Matteo Maria Zuppi

Sua Eminenza il Cardinale Matteo Maria Zuppi dal 2015 Cardinale di Bologna e Presidente della CEI sarà il relatore del 24° Incontro di Solidarietà.

Legato fin dalla gioventù alla Comunità di Sant’Egidio ha collaborato alle attività di servizio agli ultimi: dalle scuole popolari per i bambini emarginati delle baraccopoli romane alle iniziative per anziani soli, i senza tetto, i disabili, i malati terminali, i nomadi, gli immigrati, i tossicodipendenti, i carcerati. Ha seguito inoltre le iniziative ecumeniche per l’unità dei cristiani e per il dialogo interreligioso. Viene a San Marino per la seconda volta.

E’ stato infatti presente, nell’anno 2017, al 4° Forum del Dialogo come relatore portando il suo prezioso contributo al DIALOGO CON LE DIVERSITA’ Religiose, Sociali e culturali.

In piena sintonia con Papa Francesco saprà condurci alla scoperta di un nuovo modo di affrontare i problemi economici.

Appreziamo la sua disponibilità a rispondere alle domande che alcuni giovani gli porranno su questo tema.

Ricordo di Gino e Tonino Giorgetti

Il 19 febbraio scorso è tornato alla casa del Padre il nostro amico Tonino a pochi giorni di distanza dal fratello Gino, con il quale ha condiviso affetti, esperienze lavorative e valori. Tonino è stato per tutti noi un prezioso compagno di viaggio, sempre disponibile e generoso, limpido esempio di fedeltà al comandamento nuovo che Gesù ci ha insegnato “Ama il prossimo tuo come te stesso”.

Siamo molto addolorati per la perdita di questi due amici, ma siamo certi che il Signore li ha accolti fra le sue braccia misericordiose, da dove continueranno ad esserci vicini e a seguirci nel nostro cammino. Li ricorderemo sempre con grande affetto.

24° Incontro... Intrattenimento

Un momento di magia, ecco che cosa propone quest'anno Carità senza Confini ad amici e sostenitori che parteciperanno alla Cena Solidale:

l'Illusionista Gabriel, Magica Gilly e Silvano il Mago del Titano sorprenderanno e diventeranno con i loro giochi e le loro magie, sarà uno spettacolo che incanterà grandi e piccoli. L'esperienza artistica e la capacità di intrattenere consentono loro di esibirsi in ogni tipo di evento. Un accenno particolare a Magica Gilly che ha mostrato in tante occasioni di possedere un eccezionale talento naturale. Sapranno creare momenti di spensieratezza e di illusione che faranno dimenticare la difficile e incerta realtà in cui viviamo.



Lotteria di Solidarietà 2023

Dietro l'organizzazione della Lotteria c'è una lunga preparazione che richiede coordinamento e precisione. **Per l'Associazione è una grossa occasione per raccogliere fondi a favore delle iniziative di seguito presentate. Il ricavato infatti è totalmente destinato alla loro realizzazione.** Ma tutti i nostri sforzi sarebbero vani se alla buona riuscita dell'evento non contribuissero così generosamente tanti sponsor. Grazie!



EMERGENZA TERREMOTO: AIUTI A SCUOLE IN TURCHIA e SIRIA

Passata la prima fase di emergenza è ora di pensare alla ricostruzione. Ci siamo già messi in contatto con Padre Ibrahim Faltas, OFM, Vicario della Custodia di Terra Santa che opera al momento nelle zone terremotate e che saprà indicarci le priorità. Il nostro primo pensiero è andato alla scuola: ricostruire per ricominciare e per offrire a tanti bambini e ragazzi un luogo sano di aggregazione che non sia la strada.

COSTRUZIONE IN ZAMBIA DI UNA SCUOLA DI CUCITO

E' un altro Progetto che nasce dall'attività della nostra San Marino Bakery a Lusaka in Zambia a favore delle famiglie più in difficoltà della zona. Abbiamo deciso di costruire una Scuola di Cucito come una ulteriore opportunità di reddito autonomo e di miglioramento sociale attraverso l'apprendimento di un mestiere.

SOSTEGNO A FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ': SAN MARINO E DINTORNI

Purtroppo anche a San Marino i casi di famiglie in difficoltà economiche stanno aumentando e il momento attuale non aiuta certo a migliorare la situazione. La nostra Associazione è sempre pronta ad intervenire quando la Caritas chiede collaborazione.



Michelle, una giornata insieme a San Marino

Il 2 gennaio 2023 il Direttivo e alcuni giovani di Carità Senza Confini hanno incontrato Michelle, responsabile da alcuni anni della San Marino Bakery che l'Associazione ha realizzato a Lusaka, capitale dello Zambia. È stata per noi un'occasione per esprimere affetto e gratitudine a Michelle, una persona straordinaria che sta, con impegno e fatica, dedicando anni della sua vita ad aiutare i poveri attraverso il lavoro che svolge con competenza

presso il Forno. Si è trattato inoltre di un momento di gioia per quanto riguarda i giovani che durante i loro viaggi di missione hanno conosciuto la Bakery: era tangibile l'amicizia nata fra di loro!

Naturalmente l'incontro è stato anche un momento di verifica dei progetti che l'Associazione sta realizzando a Lusaka: il Forno sta andando alla grande, con **22 dipendenti** che permettono di



svolgere tre turni di lavoro per coprire l'intera giornata; **60 donne** che rivendono il pane e **5 rivenditori** in bicicletta; il più anziano in servizio ha addirittura acquistato un'auto per recarsi nei *compound*; **4 negozi** vendono inoltre il pane del nostro forno. Sono aumentate le vendite, al punto da utilizzare dai **700 ai 1000kg di farina al giorno**: questo aumento di produzione e la condizione delle strade ha reso necessario l'acquisto di un'auto adeguata.

Grazie all'instancabile dedizione di Michelle, in questi mesi stanno nascendo altri progetti attorno alla Bakery, di cui trovate notizia in queste pagine: *il progetto agricoltura, il finanziamento delle spese scolastiche per le famiglie del Forno, il laboratorio di cucito e il progetto di volontariato presso la Bakery stessa.*

GRAZIE MICHELLE!!!

Tra dicembre 2022 e gennaio 2023 Michelle è tornata per un breve periodo in Italia e, durante un incontro con alcuni membri dell'associazione, ha raccontato i tanti progressi che sono stati fatti nel 2022 alla Bakery e illustrato le varie innovazioni che sono state introdotte negli ultimi mesi. In particolare, si è soffermata sul finanziamento delle spese scolastiche per le famiglie della San Marino Bakery, sul progetto agricoltura e sul microcredito. Ci ha anche comunicato la sua scelta di mettersi a nostra disposizione ancora per tutto il 2023. Che bello! Continuerà ad essere la responsabile della Bakery e dei diversi progetti che gravitano intorno ad essa.

Carità senza Confini ringrazia pubblicamente la geniale e creativa Michelle per tutto quello che ha fatto e sta facendo per noi a Lusaka, con passione, competenza e amore nei confronti di tante persone in difficoltà che, grazie all'attività ed ai proventi del Forno, hanno visto migliorare le condizioni di vita proprie e delle loro famiglie.

Il nostro impegno...



PROSEGUE IL LAVORO SOLIDALE DELLA SAN MARINO BAKERY PROGETTO AGRICOLTURA E MICROCREDITO

Carità Senza Confini, oltre alla costruzione e gestione della San Marino Bakery, ha deciso di assegnare **40 appezzamenti** di terreno circostante il forno ad altrettante persone in difficoltà per essere coltivato a granturco e ortaggi. In tal modo vedove con figli e alcune famiglie bisognose possono avere sostentamento alimentare con i prodotti coltivati e un piccolo reddito dalla vendita. Naturalmente l'Associazione anticipa la spesa per l'acquisto dei semi e degli ortaggi che verrà restituita con l'utile dell'attività.



Inoltre il Forno concede **piccoli crediti** ai propri dipendenti che vengono poi rimborsati a rate. In particolare ricordiamo: *Yotam* ha aperto un salone di barbieri per suo fratello, *Douglas* ha acquistato abiti di seconda mano che sua moglie vende al villaggio, *Luckson* (primo venditore in bicicletta della Bakery) ha aperto un negozio nel quale vende il pane e *Chola*, *Manfred*, *Maxwell* e *Precious* hanno comprato appezzamenti di terreno per costruire case destinate a loro stessi o ai familiari.



FINANZIAMENTO DELLE SPESE SCOLASTICHE PER LE FAMIGLIE DELLA SAN MARINO BAKERY

Nel corso degli anni attorno alla San Marino Bakery sono stati attivati numerosi progetti: il più recente, non però ultimo per importanza, è il finanziamento delle spese scolastiche per quanto riguarda i figli dei dipendenti del Forno.

Si tratta di un'iniziativa fortemente desiderata da Michelle poiché dà supporto economico ai lavoratori e un futuro luminoso ai loro figli: **26 bambini** sono già stati iscritti a scuola, alcuni di essi non avevano mai frequentato; i più piccoli hanno solo 3 anni, appartengono alla Baby Class, mentre i più grandi studiano presso scuole di buon livello.

La buona redditività della San Marino Bakery ha permesso di attivare questa nuova iniziativa, pagando loro le tasse, le divise, il materiale scolastico e il pasto consumato all'ora di pranzo.



... continua



SEW A SEED – GROW A FUTURE (CUCI UN SEME - FAI CRESCERE UN FUTURO)

Il progetto “**Sew a Seed**” consiste nella creazione di un **laboratorio di cucito destinato a persone disagiate** della comunità locale nei pressi della San Marino Bakery; il progetto è in particolare indirizzato a donne sole con figli e a persone con disabilità.

Si prevede la costruzione a fianco della Bakery di un edificio, alimentato dai pannelli solari già presenti, che possa ospitare il laboratorio di cucito che dispone già di **20 macchine da cucire, tessuti e accessori** spediti dalla Repubblica di San Marino tramite un container.

L'idea è nata dall'esperienza di un ragazzo di strada al quale abbiamo regalato una macchina da cucire con cui ha cominciato a lavorare: in pochi mesi un semplice strumento ha generato un piccolo tassello di economia locale, creando opportunità di reddito anche per altre persone, ricordiamo ad esempio per coloro che vendevano ai semafori le mascherine anti-covid realizzate proprio da questo ragazzo).

Desideriamo che il laboratorio diventi un'opportunità di reddito e di formazione professionale, un luogo di lavoro e di incontro per le persone più bisognose; per tutto ciò è stata avviata una **campagna di raccolta fondi**: ogni contributo è una speranza di vita migliore per questi poveri!



A questo proposito non possiamo non ringraziare i familiari di Gino Giorgetti per il gesto di grande solidarietà che ci hanno voluto riservare in memoria del loro caro.

La donazione ricevuta verrà appunto utilizzata, come da desiderio della famiglia, per contribuire alle spese di costruzione della Scuola-Laboratorio di Cucito.

Il ricordo di Gino rimarrà anche in questo Progetto che è non solo semplicemente assistenziale ma piuttosto si configura come un Progetto propositivo e dinamico.

VOLONTARI CERCASI Come spiegato più dettagliatamente nell'articolo specifico **Carità senza Confini** ha deciso di costruire un edificio per ospitare una **Scuola di Cucito** a Lusaka sul terreno circostante il nostro **Forno**. L'area è già stata individuata e abbiamo ottenuto i permessi necessari. **L'Associazione cerca 3 o 4 volontari, anche in pensione, con competenze da muratori, elettricisti, idraulici, disposti a dedicare circa un mese il prossimo tardo autunno/inverno per eseguire questo lavoro.** I ragazzi che lavorano al Forno si alterneranno per aiutare come manovali, sarà per loro un'occasione per guadagnare qualche kwacha (la moneta locale) extra. I materiali necessari saranno già pronti sul posto. I volontari saranno ospitati alla **San Marino Bakery** che assicurerà loro vitto e alloggio. **Chiunque sia interessato a questa 'esperienza missionaria' può contattare la nostra Associazione per avere informazioni più dettagliate.**

Viaggi di Missione... TESTIMONIANZE

Mi chiamo Maria Zanotti e sono una ragazza di 18 anni appena compiuti che l'estate scorsa ha deciso di intraprendere un'esperienza in Zambia come volontaria per un mese. L'idea di fare volontariato in un paese dell'Africa mi è nata in modo molto inaspettato e tardivo: infatti mi sono rivolta solo ad aprile a Rita Berardi, presidente dell'associazione Carità Senza Confini di San Marino. Ero un po' nervosa a dire il vero ad intraprendere un'esperienza del genere anche perché non avevo mai viaggiato da sola e l'idea di andare in un continente completamente diverso, con tradizioni e cultura estranee alla nostra mi aveva un po' bloccato all'inizio. Ma alla fine l'adrenalina e l'entusiasmo per qualcosa di nuovo e diverso dalla mia routine hanno avuto la meglio e dopo diversi preparativi, sia spirituali (sono stata seguita da Sr. Luigina) sia materiali (preparare bene la valigia con tutto il necessario) sono partita il 19 Giugno, sono arrivata il 21 Giugno a Lusaka, capitale dello Zambia. Qui sono stata subito accolta da Michelle, incaricata della gestione del Forno senza scopo di lucro che è stata avviata e gestita dall'associazione. Mi sono subito sentita a mio agio con lei ed è stata per un mese come una mamma, aiutandomi nei momenti di difficoltà e non facendomi mancare nulla. Infatti ho vissuto nella casa messa vicino al panificio con lei e il suo pitbull americano Lenox, di cui all'inizio ero terrorizzata ma che poi è diventato parte di me. All'inizio ho impiegato un po' ad abituarci a questa cultura completamente differente, dalla guida a sinistra, alla povertà e scarsa igiene delle abitazioni, ma alla fine è proprio ciò che ho apprezzato di più: a causa delle loro condizioni c'era un clima d'umiltà, aiuto reciproco e gentilezza a livelli che non avevo mai visto. Facendo semplici passeggiate venivo continuamente fermata da persone che erano interessate a me e volenterose di conversare. Le persone erano sempre sorridenti e riuscivano a vedere il bello anche nella miseria. La mia giornata iniziava alle 6 di mattina, quando andavo al panificio a dare una mano, impacchettando il pane appena sfornato. Poi nella tarda mattinata e nel pomeriggio davo una mano principalmente in un orfanotrofio e in due scuole (tra cui una di bambini disabili). Il mio compito era semplicemente quello di coinvolgere i ragazzi in delle attività educative, insegnando loro le basi dell'inglese. Mi sono veramente trovata a mio agio tanto che volevo prolungare la mia permanenza per un ulteriore mese. Sono soddisfatta di ciò che ho potuto vedere e vivere, e il ricordo di questa esperienza la manterrò sempre nel mio cuore. Quindi mi rivolgo soprattutto ai giovani, fate questo tipo di esperienze, buttatevi, non fatevi vincere dalla paura perché sono queste che lasciano il segno. Che aspetti dunque?

Maria Zanotti

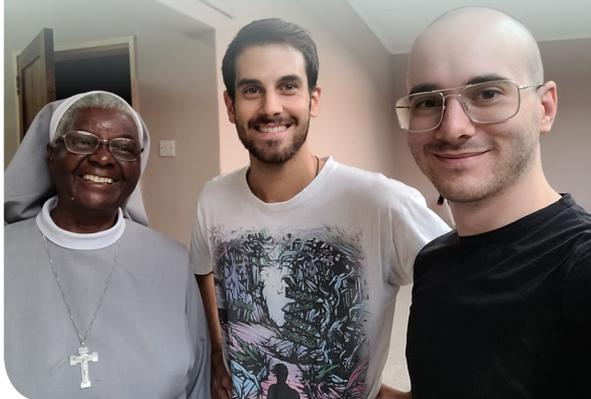


Viaggi di Missione... LEZIONI DALLO ZAMBIA

Non è difficile ricordare, anche a mesi di distanza dal nostro ritorno, quanto abbiamo vissuto nel corso del nostro viaggio di missione in Zambia. È facile, perché l'intensità di quelle sole due settimane non si può confondere con altre esperienze. Partiti con la giusta dose di aspettative, inconsapevolezze e preoccupazioni, abbiamo velocemente preso a cuore il nostro incarico di visitare le tante strutture a cui Carità Senza Confini 'a venti anni dal suo riconoscimento come Associazione' ha devoluto finanziamenti, strumentazioni e materiali. Ad animarci, lo scopo di documentarne i passi avanti tramite foto, video e interviste. Supponiamo che ogni volontario abbia una propria via per accogliere e riconoscere ciò che l'Africa ha da offrirgli; bene, la nostra è stata quella di osservatori curiosi, talvolta – non sempre, non quando il mezzo diventa un ostacolo all'esperienza – dietro la macchina fotografica, o con in mano un microfono e un piccolo quaderno. Allo stesso modo, pensiamo che ogni volontario parta insieme alla volontà di aiutare; se inizialmente, senza un ruolo preciso, ci siamo trovati in difficoltà su questo punto, incontro dopo incontro è stato naturale per noi accorgersi di quanto quello che stavamo facendo poteva essere utile concretamente. Abbiamo scoperto che gli aiuti, quelli capaci di generare del bene nelle singole vite e nelle comunità, passano anche attraverso la comunicazione e la testimonianza. Solo se queste avvengono in maniera corretta e imparziale la relazione tra chi può aiutare e chi ne ha bisogno diventa veramente terreno fertile. È una delle lezioni più importanti che portiamo indietro con noi da questo percorso, che dal nord del paese ci ha visti attraversare la regione dei giacimenti di rame e scendere verso l'affollata capitale. Nostre guide sono state prima le Suore Francescane Missionarie di Assisi a Luanshya e poi Michelle, che da ormai tre anni si occupa della gestione del panificio di Lusaka (insieme ai numerosi progetti che a questo fanno capo). Abbiamo conosciuto le difficoltà del fronteggiare giorno per giorno il groviglio di problemi che affligge i più poveri, gli indifesi, gli ammalati. Abbiamo riscontrato quanto complicato sia stare vicini a tutti coloro che ne hanno necessità. Abbiamo ascoltato da chi dedica la propria vita a migliorare la situazione quanto impegnativo sia lavorare al bene di queste comunità. Siamo entrati con cautela in centri nutrizionali, scuole, orfanotrofi e ospedali, spesso preoccupati di essere percepiti come degli intrusi o degli impostori. Era un errore di prospettive, uno sbaglio da principianti e privilegiati: qui non siamo noi i protagonisti. Ad accogliere ci sono state persone per le quali aiutare il prossimo è veramente pane quotidiano, capaci di prendersi cura dei loro fratelli con una naturalezza che non abbiamo sentito appartenerci e di cui possiamo solo sperare di conservare un seme una volta tornati alla nostra vita. Di fronte a loro e alle tante – troppe – persone nel bisogno, abbiamo potuto riconoscere con i nostri occhi la portata degli aiuti che servono e che possiamo dare. Due risposte su tutte hanno sintetizzato i pensieri di chi abbiamo intervistato. Sono arrivate in maniera spontanea da Sister Josephine – da sempre la principale figura di riferimento per la presenza di Carità Senza Confini in Zambia – e da Michelle. Entrambe, inconsapevoli del fatto che stavano riflettendo sui medesimi due punti,

hanno sottolineato da una parte l'importanza della sostenibilità di ogni progetto che viene portato avanti, dall'altra la centralità di una comunicazione attiva e costante fra chi si trova sul territorio e chi, tramite l'associazione o dal suo interno, si occupa di portare gli aiuti più necessari. Chiarendo, hanno tutte e due spiegato come l'aiuto più utile è sempre quello che offre alle persone e alle strutture in loco gli strumenti per far fronte alle difficoltà senza dovere dipendere necessariamente da donazioni esterne e macchinari importati. Allo stesso modo, è sempre fondamentale che chi dona e chi riceve rimangano a stretto contatto, e che i primi sappiano costantemente dove e come i fondi vengono utilizzati.

Lorenzo Moraccini e Luca Canini



...E TU, COSA ASPETTI?



Alcuni volontari a breve partiranno, abbiamo chiesto loro:

COSA TI ASPETTI DA QUESTA ESPERIENZA? Ecco le loro risposte

Aurora Guerra, 22 anni: da questo viaggio di missione in Zambia mi aspetto di crescere come persona. Il motivo che mi ha spinto a scegliere di fare questo tipo di esperienza è principalmente quello di poter essere utile e partecipare, attraverso il mio piccolo contributo, alla crescita della comunità.

Mi aspetto anche però di dover affrontare una realtà molto diversa e difficile rispetto alla nostra causata dalla povertà e da condizioni di vita precarie.

Vorrei creare dei legami con le persone che incontrerò e poter imparare da loro la propria cultura e tradizioni.

Alla fine di questo viaggio immagino che la mia visione del mondo e di me stessa cambi, mettendo in discussione tutto quello che mi circonda.

Federico Morri, 32 anni: mi chiamo Federico e sono un impiegato. All'età di 8 anni, insieme alla mia famiglia, ho fatto il mio primo viaggio in Africa e fino ad oggi ho avuto la fortuna di tornarci altre due volte. I viaggi in Kenya mi hanno aperto gli occhi su una realtà totalmente diversa dalla nostra, verso cui mi sono sempre trovato disarmato, impotente. Quando poi ho conosciuto Silvia mi sono reso conto che entrambi, nel nostro piccolo, avremmo voluto aiutare in qualche modo. Ed è per questo motivo che abbiamo deciso di partire! Da questo viaggio in missione mi aspetto di poter, anche se in minima parte, dare un contributo, di mettermi alla prova e infine che mi aiuti a ricordarmi quanto sono fortunato.

Marco Bollini, 40 anni: da questo viaggio mi aspetto di entrare in contatto con le persone del posto e con la loro cultura ma, soprattutto, mi aspetto di poter dare il mio contributo, un aiuto concreto, e di promuovere in me un processo di crescita interiore.

Federica Fazzini, 16 anni: sinceramente non so cosa aspettarmi da questo viaggio, perché è diverso da tutti quelli che ho fatto in precedenza. Sono sempre andata in vacanza per visitare posti nuovi e per rilassarmi, però non è il caso di questo. Penso che mi porterà una crescita interiore, ma soprattutto mi farà vedere il mondo da un punto di vista diverso. Mi aspetto che sia un'esperienza faticosa, ma spero anche divertente e bella. Sicuramente non è qualcosa di banale e ciò mi provoca molta curiosità: non vedo l'ora di vedere posti nuovi e di conoscere una cultura così diversa dalla mia. Mi aspetto uno stile di vita e delle usanze molto diverse dalle nostre, il che mi spinge a scoprire se ciò è vero.

Silvia Pezzi, 29 anni: mi chiamo Silvia e sono di Rimini. Fin da quando ero piccola mi sarebbe piaciuto fare un viaggio di volontariato in Africa, è sempre stato un mio desiderio che per motivi vari non ho mai potuto realizzare. Così quest'anno finalmente mi sono decisa: sarà la volta buona! Ho avuto la fortuna di conoscere tre ragazze (Maria Chiara, Debora e Eleonora), che conoscevano la vostra associazione e che avevano già fatto lo stesso viaggio. Per loro è stata una bellissima esperienza che le ha segnate tantissimo e più volte mi sono fatta raccontare aneddoti e racconti di quel viaggio. Che cosa mi aspetto da questo viaggio? Di toccare con mano una realtà così diversa dalla nostra e cercare, per quanto sia solo una piccola goccia nell'oceano, di aiutare qualcuno.

Gaia Bartolini, 27 anni: sarà un viaggio che sicuramente mi farà vivere un mix di emozioni... mi aspetto di conoscere tante persone che avranno sicuramente storie diverse da raccontare e tutto ciò andrà ad arricchire il mio bagaglio. Sarà il viaggio del servizio e della scoperta!

Martina Pelliccioni, 27 anni: quando mi sono rivolta a Caritas senza Confini, era per esaudire un bisogno che sentivo da tempo. Il viaggio di missione è, per molti versi, un desiderio che vorrei realizzare. Immaginando che ciò possa presto accadere, mi soffermo spesso a pensare a cosa significherà questa esperienza per me. La mia speranza è quella di poter dare quanto più aiuto possibile e lasciare un contributo concreto, per contraccambiare di tutto quello che la missione lascerà a me.

Emergenza Ucraina



IL NOSTRO IMPEGNO CONTINUA

“L’andamento della guerra in Ucraina è così grave e devastante da suscitare una preoccupazione grande. Questa terribile e inconcepibile ferita continua a sanguinare, rischiando di allargarsi. Mi affliggono le lacrime e il sangue versati, le vittime, specialmente i bambini, le distruzioni, il freddo e la fame. Certe azioni non possono essere mai giustificate”

Papa Francesco



“Sarà una guerra lampo”. Così affermava la stragrande maggioranza degli analisti di geopolitica internazionale. Invece sono ormai trascorsi 15 mesi dall’inizio dell’invasione russa. La guerra in Ucraina ha cambiato per sempre il volto dell’Europa e del mondo intero.

Oltre un terzo della popolazione ucraina attualmente dipende dagli aiuti umanitari. Le attività e i progetti di “Carità senza confini” sono partiti subito e non si sono ancora fermati, dimostrando la solidarietà e il supporto concreto per la consorella ucraina. Diventata “la macchina del bene”, i convogli da San Marino viaggiano per consegnare medicinali, generi alimentari, vestiti, coperte e altri

carichi di prima necessità nei punti di raccolta di Leopoli e altre città occidentali individuate, fornendo un prezioso sostegno economico per persone sfollate in fuga dal campo di guerra.

La diaspora ucraina residente a San Marino ringrazia sentitamente tutti coloro che li aiutano e sostengono, che credono negli ucraini e nella vittoria del nostro Paese, ringrazia per vostra forte determinazione e grande motivazione d’aiuto, segno tangibile di vicinanza e prossimità alle persone che, in pochi attimi, hanno visto stravolte le loro vite.

Continuiamo a costruire insieme la pace!
Natalija Lobas

Aiuti scolastici in giro per il mondo!

Un posto a scuola rappresenta un orizzonte diverso

Oltre ai Progetti Permanenti – **Sostegno a Distanza** e **Michi per lo Studio** – ai quali molti di voi partecipano, Carità senza Confini si impegna a garantire a studenti meritevoli ma con possibilità economiche insufficienti o a scuole prive di mezzi un regolare anno scolastico.

Offrendo Borse di Studio diamo a tanti ragazzi l'opportunità di mostrare le loro attitudini, di trovare lavori specializzati o addirittura di conseguire una laurea. Di tutto questo siamo molto orgogliosi. Giovani istruiti sono una grande risorsa per i loro Paesi.

BRASILE

Continua il sostegno al CEAP di Salvador de Bahia gestito da Padre Domingos. Frequentato da gente poverissima e giovani estremamente vulnerabili offre istruzione, formazione e valori spirituali in mezzo a difficoltà di ogni genere causate dalle gravi condizioni sociali, politiche ed economiche in cui versa il Paese.

COLOMBIA

Da Fundación Camino de Esperanza riceviamo letterine di ringraziamento scritte da bambini che hanno ricevuto il nostro contributo per poter frequentare la scuola e acquistare il relativo materiale. La richiesta è arrivata da don Rousbell, responsabile del nostro Centro Missionario Diocesano.



REPUBBLICA DEMOCRATICA del CONGO

Insieme a don Raymond Nkindji Samuangala, parroco di Dogana e nostro Assistente Ecclesiastico, aiutiamo 5 ragazzi a sostenere i costi dei loro studi. Aldin frequenta la 1° Media, ma Astrid è al 3° anno di Economia, Bernard al 1° anno di Informatica, Christ-Marie frequenta l'Accademia di Belle Arti per laurearsi in Architettura e Patrick è al 3° anno della Facoltà di Geologia Minerale. Che soddisfazione!



MESSICO

Dopo il viaggio missionario di Magda e Veronica nel 2022 siamo rimasti in contatto con le Suore (Hermanas Franciscanas Misioneras de Asis) che portano avanti con passione e competenza l'attività didattica. Al mattino le lezioni sono rivolte ai bambini che non sono stati accettati in strutture pubbliche perché diversamente abili, mentre il pomeriggio è dedicato al dopo scuola. Il Convento di San Juan Tilihuaca ha tanto bisogno di aiuto.



MOZAMBICO

Abbiamo ricevuto questa bella lettera da Sonia che frequenta il 3° anno di Università. E' una lettera che ci riempie di gioia e di soddisfazione e ci conferma quanto importante sia il nostro impegno sull'istruzione. Conosciamo e seguiamo Sonia nei suoi studi attraverso Padre Honorio Martin dei Servi di Maria di Valdragone.

GRAZIE TANTE, AMICI DI "CARITA' SENZA CONFINI"!

Sono Sonia Aminosse Inguane, orfana di padre, 24 anni, studentessa del 3° anno nella Scuola di Formazione di Professori, Università di Maxixe, Inhambane, Mozambico.

Anzitutto ringrazio Dio per la forza che mi offre ogni giorno per andare avanti nella vita, ma ringrazio anche la Associazione "Carità senza Confini" per il sostegno ai miei studi, al mio futuro come insegnante tra i giovani nella mia terra. Voi di Carità senza Confini aiutate persone non perché le conoscete, ma per quello che sono e vivono, in condizioni di vita spesso disagiate. Oggi io sono una giovane con dei sogni, e spero di diventare una brava Professoressa grazie anche al vostro aiuto. Per me è un onore considerarvi come parte della mia famiglia. La mia gratitudine non si spegnerà mai e vi ricorderò ogni giorno perché state formando la mia vita. Grazie a ciascuno di voi, Associazione Carità senza Confini, per il vostro impegno e che Dio vi riempia di benedizioni, di pace e di vita per continuare a servire.

Muito obrigado, kanimambo, dzibonguile!
Mozambico, 30 luglio 2022

PALESTINA

Continuiamo a supportare Suor Maria Rosa delle Figlie di Maria Santissima dell'Orto nella gestione di una Scuola Materna, frequentata da 55 bambini di 4 e 5 anni, tutti mussulmani mentre le insegnanti appartengono a confessioni cristiane diverse. I bambini non solo imparano i primi rudimenti della didattica ma acquisiscono anche la consapevolezza che Dio è uno per tutti, nonostante il programma non preveda formazione religiosa. La gestione economica della Scuola si basa sulle rette che pagano i genitori.



PENNABILLI

Seguendo il suggerimento del nostro Vescovo Andrea, aiutiamo con piacere un sacerdote della Diocesi San Marino – Montefeltro a continuare i suoi studi teologici a Roma.



POLONIA

Abbiamo prontamente risposto alla richiesta di aiuto da parte di don Adam Nyk, missionario salesiano polacco con il quale collaboriamo da anni, a sostegno delle Opere Giovanili Salesiane di Odessa in Ucraina.

*Carrissimi amici dell'Associazione Carità Senza Confini, ci è arrivata la somma di € 1000 per le nostre scuole salesiane. La quota viene destinata alle scuole salesiane in Ucraina.
Ringraziamo per il vostro prezioso aiuto e vi auguriamo un buon Natale e felice anno nuovo.
don Adam con tutta l'equipe salesiana*

ROMANIA

Maria Luisa e Jonut ricevono da Carità senza Confini 2 Borse di Studio per frequentare l'Università. Don Stefano Bogard, già aiuto parroco a Borgo Maggiore, ci aveva segnalato le loro difficoltà economiche. Jonut, tra l'altro, è diabetico.

RUANDA

Innocent vive a Rimini da anni e dall'Italia aiuta la sua gente occupandosi soprattutto di formazione scolastica di bambini e ragazzi. Non potevamo non aiutarlo in questo compito per noi di fondamentale importanza.



TANZANIA

Sr Lorella Chiaruzzi, Superiora Generale Suore Francescane Missionarie di Cristo in occasione dei 20 anni della Missione ringrazia Carità senza Confini per il sostegno scolastico ricevuto: "... per averci permesso di:

- fare studiare tanti giovani grazie alle Borse di Studio
- costruire la casa 'Oasi di Pace' ad Arusha per dare a giovani ragazze un luogo sicuro dove studiare

Al momento offriamo a Sr Lorella una Borsa di Studio per un corso universitario e due per corsi professionali.



ZAMBIA

Con il nostro aiuto Philip, fratello di Eddy, è riuscito a frequentare la Scuola Superiore e poi a iscriversi a un corso universitario triennale specializzandosi in chirurgia plastica.

Il nostro impegno in Romania

Nei primi giorni di febbraio 2023, Sr. Bernadeta Ciobanu, la provinciale delle Suore Francescane Missionarie di Assisi della Romania ha fatto una visita a San Marino alle due comunità presenti sul nostro territorio a Serravalle e a San Giovanni. Prima di ripartire ha incontrato la Presidente ed alcuni membri dell'associazione per ringraziare Carità Senza Confini per il sostegno che offre da tanti anni alla Romania. Erano presenti anche Guido a Lella del progetto Michi per lo studio e suor Corina. Ha ringraziato e testimoniato tanto per gli aiuti che ricevono. I progetti che le suore portano avanti con il nostro sostegno sono:

Sostegno a distanza



Michi per lo Studio



Progetto Legna



Tutte le persone che ricevono un sostegno sono molto riconoscenti e pregano per chi, anche da lontano, si fa carico delle loro sofferenze e prove della vita. *Sr. Laura-Marina* (dal 1° gennaio 2023 responsabile del Sostegno a Distanza)

Ringraziamo il Buon Dio perché ci siete... ognuno personalmente e come Associazione. Un grande grazie per tutto ciò che fate per i nostri fratelli bisognosi. Che il Buon Dio vi renda merito. *Sr. Corina*

Il Doposcuola e Un Pasto al Giorno



Un pozzo in Tanzania: un dono prezioso

Quante volte ci siamo ralleggerati all'arrivo di una imprevista donazione per fissare nella memoria un giorno speciale di felicità, ma anche il triste momento della morte si può fermare nel tempo con un gesto concreto che possa dare aiuto e sollievo negli anni futuri.

Ci riferiamo in particolare alla decisione dei familiari di sostenere le spese di perforazione di un pozzo nella Missione di Arusha, un lavoro che la nostra concittadina Suor Lorella Chiaruzzi ci aveva indicato come intervento assolutamente indispensabile. Ora, a lavori ultimati, il pozzo fornisce acqua pulita non solo alla scuola e agli orti ma a tutta la comunità.

Il ricordo di Leone e Fernanda rimarrà così sempre vivo in chi li ha conosciuti e amati perché **l'acqua è fonte di vita.**



Grazie a tutto lo staff che si mette a disposizione per la buona riuscita della serata.

Grazie ai ragazzi che ogni anno si impegnano per preparare il materiale video per illustrare l'attività svolta dall'associazione con la presentazione dei vari progetti.

Grazie anche a chi non potendo impegnarsi personalmente, offre in modo diverso il suo contributo: sponsorizzazioni, premi per la lotteria, generi alimentari e bevande per la preparazione della cena e non ultimi un grazie ai partecipanti all'evento.

Grazie al dott. Sergio Barducci, amico di Carità senza Confini, da anni prezioso moderatore del nostro incontro.

Un particolare ringraziamento a **San Marino RTV** per l'attenzione e la disponibilità che dedica alle iniziative ed alle attività della nostra associazione.

MODULO DI ADESIONE AI PROGETTI: "SOSTEGNO A DISTANZA" E "UN PASTO AL GIORNO"

Cognome _____ Nome _____ Residente a _____
Via _____ N° _____ CAP _____ Tel. _____ e-mail _____

Se accetti di aderire a questi Progetti di Solidarietà, invia questo tagliando, indicando la nazionalità del bambino e il tipo di aiuto che intendi offrire. Grazie!

Sostegno a distanza (€ 20,00 al mese)

Zambia India Romania Indonesia Filippine

Modalità di pagamento: i contributi potranno essere versati con cadenza trimestrale, semestrale o annuale su uno dei seguenti conti bancari specificando la causale

Un pasto al giorno (€ 7,00 al mese) **Microprogetti**

DA INVIARE A **CARITÀ SENZA CONFINI - ONLUS** - P.le Campo della Fiera, 10
47893 Borgo Maggiore - RSM - www.caritasenzaconfini.sm - Tel. 339 3105410

COORDINATE IBAN

Cassa di Risparmio RSM SM 88 V 06067 09801 000010105851

Banca Agricola Commerciale SM 86 A 03034 09804 000040100038

Banca di San Marino SM 56 V 08540 09802 000020105835

Michi per lo studio BSM - Iban SM56V0854009802000020105835

SOSTEGNO A DISTANZA

20 Euro al mese
per far studiare un bambino e
aiutare la famiglia

UN PASTO AL GIORNO

7 Euro al mese per sfamare
un bambino povero

MICHI PER LO STUDIO

per dare a tanti ragazzi la
possibilità di accedere anche a
livelli più alti di istruzione

UN CIOCCO DI LEGNA

per riscaldare i nonni
della Romania

BOMBONIERE SOLIDALI

per condividere la felicità
di un giorno speciale

YOLA-YOLI

per combattere
la denutrizione



3x1000

www.caritasenzaconfini.org
caritasenzaconfini@gmail.com

Codice Operatore
SM 19418

Destinato ai progetti scolastici

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI per la cena telefonare a:

RESPONSABILI DELLE PARROCCHIE

ACQUAVIVA:	Loredana Bagnoli	331 8465724
BORGO MAGGIORE:	Maria Grassi	0549 903106
CITTA':	Rosanna Sarti	0549 992066
CHIESANUOVA:	Francesco Francioni	335 8472678
DOGANA:	Guido Benedettini	335 270153
DOMAGNANO:	Antonia Bollini	335 7348722
FAETANO:	Emanuela Moretti	335 7343841
FALCIANO:	Raffaella Manzaroli	335 7341030
FIorentINO:	Paola Chiaruzzi	333 9403711
FIORINA:	Gabriella Valentini	333 5379007
MONTEGIARDINO:	Gianni Ugolini	335 7336155
SERRAVALLE:	Marina Giorgetti	335 7344266

Per prenotazioni contattaci anche su:

Facebook: Carità Senza Confini Onlus

Numero WhatsApp: 335 222873

Email: caritasenzaconfini@gmail.com

VI INVITIAMO TUTTI A PARTECIPARE

CENA su PRENOTAZIONE
al **COSTO di Euro 15,00**

(gratis per bambini fino a 9 anni)

MENU: Strozzapreti con ragù - Contorni grigliati
Pollo - Porchetta - Salsiccia - Insalata - Piadina, pane
Dolce - Acqua e vino - Digestivo

Menù anche per intolleranze alimentari
(si prega di prenotare almeno 4 giorni prima)

VI ASPETTIAMO

il 28 MAGGIO ore 16.30

urla a **SQUARCIAGOLA**

Carità Senza Confini Onlus - P.le Campo della Fiera, 10
47893 Borgo Maggiore (RSM) - Tel. 0549 996579 - 335 222873
caritasenzaconfini@gmail.com - www.caritasenzaconfini.org

N. 45 - MAGGIO 2023

RESPONSABILE ROSANNA RENZI e TIZIANA SWIRSZCZEWSKI

HANNO COLLABORATO: R. Berardi - V. Capicchioni - L. Mazza
A. Mularoni - S. Paoletti - R. Renzi - T. Swirszczewski

GRAFICA E IMPAGINAZIONE: 3Studio
STAMPA: SevenSeas